



COMUNE DI URAGO D'OGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

UFFICIO TECNICO

Piazza Marconi 26 - 25030 Urago d'Oglio (Bs)

C.F. 00958050171 – P.IVA 00591780986

☎ 030/717114 int. 4

Urago d'Oglio, 29/06/2026

OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) RELATIVA ALLA VARIANTE GENERALE AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI URAGO D'OGLIO (NUOVO DOCUMENTO DI PIANO – VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE E ADEGUAMENTO AL PTR).

DICHIARAZIONE DI SINTESI.

1. SINTESI DEL PROCESSO INTEGRATO DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (SCHEMA PROCEDURALE E METODOLOGICO - VAS).

Si premette che in data 13 marzo 2007 con D.C.R. n. 351, ai sensi dell'articolo 4 - comma 1 - della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, il Consiglio Regionale ha approvato definitivamente gli "*Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (VAS)*" e che le successive D.G.R. n. VIII/6420 del 2007, D.G.R. n. IX/761 del 2010, D.G.R. n. IX/3836 del 2012 ne completano i contenuti.

Le modalità proposte dagli scriventi per le fasi di indagine, valutazione, redazione e attuazione della presente VAS aderiscono integralmente agli stessi indirizzi.

Si precisa che il percorso metodologico procedurale seguito nel procedimento di VAS in oggetto, è quello previsto dall'Allegato 1a "Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Documento di Piano - PGT" della DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010.

Il Comune di Urago d'Oglio è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (D.C.C.) in data 14/04/2009, n. 13 ed entrato in vigore in data 26/05/2010, a seguito della pubblicazione del relativo avviso di approvazione sul BURL – n. 21, mentre successivamente sono state approvate le seguenti varianti al PGT:

1. Variante al Piano di Governo del Territorio - Revisione PGT (approvata con D.C.C. n. 41 del 10/07/2014, efficace dalla pubblicazione sul BURL n. 7 del 02/11/2015);
2. Variante al Piano di Governo del Territorio - Progetto di sviluppo produttivo Trafilerie Gnutti Carlo - Ampliamento Ex Durpress per realizzazione nuovo stabilimento per nuovo settore aziendale lavorazioni per semilavorati e prodotti in alluminio (approvata con D.C.C. n. 19 del 09/04/2014, efficace dalla pubblicazione sul BURL n. 23 del 04/06/2014);
3. Variante al Piano di Governo del Territorio - Variante al PdR e al PdS e al DdP finalizzato all'approvazione del progetto del nuovo Centro di Raccolta / Isola Ecologica in via Stradivari (approvata con D.C.C. n. 21 del 26/07/2017, efficace dalla pubblicazione sul BURL n. 50 del 13/12/2017);
4. Variante SUAP GANDOLA - Ampliamento attività produttiva per nuovo magazzino (Piano delle Regole) approvata con D.C.C. n.2 del 26/02/2025 (pubblicata sul BURL n.20 del 14/05/2025).

L'articolo 8 – comma 4 – della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., stabilisce che il Documento di Piano del PGT ha validità quinquennale ed è sempre modificabile e che, scaduto tale termine, il Comune provvede all'approvazione di un nuovo Documento di Piano.

L'articolo 9 – comma 14 - della stessa L.R. n. 12/2005 e s.m.i., stabilisce che il Piano dei Servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile, salvo valutare la necessità di verificare i vincoli preordinati



COMUNE DI URAGO D'OGGIO

PROVINCIA DI BRESCIA

UFFICIO TECNICO

Piazza Marconi 26 - 25030 Urago d'Oglio (Bs)

C.F. 00958050171 – P.IVA 00591780986

☎ 030/717114 int. 4

all'espropriazione e la riconferma o meno dei medesimi una volta decorso il quinquennio di loro validità, così come il Piano delle Regole, ai sensi dell'articolo 10 – comma 6, della medesima legge regionale.

Il Comune di Urago d'Oglio con deliberazione della Giunta Comunale in data 15/05/2024 – n. 37, ha avviato il procedimento ai sensi dell'articolo 13 – comma 2 – della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. di Variante al Piano di Governo del Territorio vigente, precisando tuttavia che non si è dato corso alla pubblicazione dell'Avvio del procedimento della Variante, in relazione alla circostanza delle elezioni amministrative del 9 giugno 2024 con le quali si è provveduto al rinnovo degli organi elettivi del Comune e che sono intervenute altresì ulteriori modifiche nell'organizzazione dell'Ente.

Con successiva delibera della Giunta Comunale in data 18/12/2024 - n. 91, è stato integrato il suddetto avvio del procedimento di Variante al P.G.T. vigente, è stato contestualmente avviato il relativo procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e sono state nominate l'Autorità procedente e l'Autorità competente.

Con riferimento a tale deliberazione:

- il relativo avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio online – protocollo n. 38 del 05/02/2025, sul Giornale Bresciaoggi di mercoledì 05/02/2025, sul BURL – Serie avvisi e concorsi n. 6 del 05/02/2025 e sul sito SIVAS di Regione Lombardia (ID n. 147703). Sono state presentate n. 12 istanze da parte di cittadini;
- nella stessa sono stati indicati gli obiettivi della Variante, tra i quali si richiamano:
 - la redazione di un nuovo Documento di Piano;
 - l'aggiornamento della componente geologica del PGT;
 - l'adeguamento del PGT alle norme e agli atti programmatori sovraordinati sopravvenuti;
 - azioni di adeguamento puntuale delle previsioni dello strumento urbanistico, sia cartografiche che normative, anche a seguito dei contributi forniti da cittadini e stakeholders durante la fase partecipativa;
 - l'adeguamento delle previsioni del Piano dei Servizi in base alle nuove esigenze sopraggiunte.

Con Determina dell'Autorità procedente in data 07/05/2025 - n. 117 è stato definito il percorso metodologico da adottare nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante al PGT vigente, sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente e/o funzionalmente interessati, i settori del pubblico interessati ed è stata istituita la Conferenza di Valutazione articolata in due sedute.

Con provvedimento/comunicazione di data 12/11/2025 – protocollo n. 8354, al fine di avviare il processo partecipativo di VAS della Variante del Piano di Governo del Territorio del Comune di Urago d'Oglio con i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, le altre autorità con specifiche competenze/funzionalmente interessate, il contesto dei soggetti del territorio rappresentanti il settore del pubblico / pubblico interessato, è stata convocata la prima Conferenza di Valutazione – Scoping/Forum per il giorno 10/12/2025 alle ore 15.00, da svolgersi in modalità telematica ed è stata resa nota la messa a disposizione del Documento di Scoping, come segue:

- pubblicazione sul sito internet del Comune di Urago d'Oglio all'indirizzo: <https://www.trasparenza.comune.uragodoglio.bs.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-governo-del-territorio>;



COMUNE DI URAGO D'OGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

UFFICIO TECNICO

Piazza Marconi 26 - 25030 Urago d'Oglio (Bs)

C.F. 00958050171 – P.IVA 00591780986

☎ 030/717114 int. 4

-
- sito web Sivas di Regione Lombardia, (procedura ID n. 147703).

In data 10/12/2025 si è quindi svolta la prima Conferenza di Valutazione – Scoping/Forum, della quale ne è stato redatto il verbale con relativi allegati, - protocollo n. 71 del 07/01/2026, pubblicati sul Sivas regionale e sul sito web comunale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 18/2/2026 è stata modificata l'Autorità procedente per la VAS, individuata nella persona della dott.ssa Franca Moroli Segretario Comunale del Comune di Urago d'Oglio.

Con provvedimento/comunicazione protocollo n. 1798 del 11/03/2026, è stata quindi convocata la seconda Conferenza di Valutazione – Rapporto Ambientale – Sintesi non Tecnica – Proposta di Piano della Variante del Piano di Governo del Territorio del Comune di Urago d'Oglio (Nuovo Documento di Piano, Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole ed adeguamento al PTR) per il giorno 29/04/2026.

Con provvedimento/comunicazione protocollo n. 2294 del 27/03/2026, è stato comunicato il link per il collegamento da remoto alla seconda Conferenza di Valutazione – Rapporto Ambientale – Sintesi non Tecnica – Proposta di Piano della Variante del Piano di Governo del Territorio del Comune di Urago d'Oglio.

In data 29/04/2026 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Valutazione della Variante generale al P.G.T., della quale ne è stato redatto apposito verbale protocollo n. 3583 del 16/05/2026, trasmesso a tutti i Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territoriali interessati, con lettera in data 16/05/2026 – protocollo n. 3583.

Nel territorio comunale di Urago d'Oglio e nei comuni contermini non sono presenti siti della Rete Natura 2000 (Tavola A.01, Allegato 1.A), tuttavia nel vicino Comune di Pumenengo è presente la ZSC IT2060014 "Boschetto di Cascina Campagna".

In relazione a tale aspetto, il contributo della Provincia di Brescia ricevuto in sede di prima seduta della Conferenza di Valutazione specifica che *"entro il territorio comunale non sono presenti Siti RN 2000, né sono direttamente confinanti: risulta infatti interposto il Comune di Rudiano e rispetto al Sito RN 2000 IT 2060014 "Boschetto della Cascina Campagna", l'ambito di trasformazione più a sud dista più di 4 km. A meno che la pianificazione locale non preveda azioni di piano molto più prossimi o che abbiano effetti significativi e diretti sul Fiume Oglio, quale corridoio ecologico prossimo al Sito RN 2000, si ritiene, ragionevolmente, che non possano esserci effetti significativi sulla conservazione del Sito e quindi non si renda necessaria la procedura di Valutazione di incidenza, ancorché limitata alla fase di screening (Primo livello di indagine)".*

2. SOGGETTI COINVOLTI.

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia;
- ATS - Brescia;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;



COMUNE DI URAGO D'OGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

UFFICIO TECNICO

Piazza Marconi 26 - 25030 Urago d'Oglio (Bs)

C.F. 00958050171 – P.IVA 00591780986

☎ 030/717114 int. 4

-
- Autorità competente in materia di Zona speciale di Conservazione (ZSC) nel Comune di Pumenengo denominata “Boschetto di Cascina Campagna” (IT 2060014). Provincia di Bergamo – Settore Ambiente - Ente gestore: Parco Regionale Oglio Nord;
 - Parco regionale Oglio nord;

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e sistemi Verdi;
- Regione Lombardia – Direzione Generale Qualità Ambiente;
- Regione Lombardia – Ufficio Territoriale di Brescia;
- Provincia di Brescia – Settore Assetto Territoriale, Parchi e VIA;
- Provincia di Bergamo – Dipartimento Presidenza - Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica;
- Autorità di bacino del fiume Po – Parma;
- AIPO Agenzia Interregionale pe il Fiume Po;
- Comuni confinanti, ossia:
- Comune di Calcio (BG);
- Comune di Chiari (BS);
- Comune di Cividate al Piano (BG);
- Comune di Pontoglio (BS);
- Comune di Rudiano (BS);

Altri enti/autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati:

- AATO - Ufficio d'Ambito di Brescia;
- ACQUE BRESCIANE S.r.l.;
- E - Distribuzione S.p.A.;
- TERNA S.p.A.;
- TELECOM ITALIA S.p.A.;
- SERVIZI COMUNALI s.p.a.
- TEA RETE Luce
- Cogeme S.p.A.;
- RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA;
- BREBEMI (Autostrada A35);
- ANAS S.p.A. - gestione SS 11 Padana Superiore;
- LD RETI;
- SNAM RETE GAS S.p.A.;
- SIAD S.p.A.;
- FASTWEB S.p.A.;
- INTRED SPA;
- OPEN FIBER S.p.A.;
- FIBERCOP SPA;
- CONSORZIO DELL'OGGIO;
- CONSORZIO DI BONIFICA OGLIO-MELLA;
- CONSORZIO ROGGIA RUDIANA;
- CONSORZIO ROGGIA CASTELLANA;
- CONSORZIO ROGGIA BAIONA;
- CONSORZIO ROGGIA BOCCHETTI;



COMUNE DI URAGO D'OGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

UFFICIO TECNICO

Piazza Marconi 26 - 25030 Urago d'Oglio (Bs)

C.F. 00958050171 – P.IVA 00591780986

☎ 030/717114 int. 4

- CONSORZIO ROGGIA MOLINA;
- CONSORZIO ROGGIA TRENZANA;
- CONSORZIO ROGGIA CAVRIOLA;

Soggetti quali settori del pubblico interessati:

- Associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del sistema delle imprese;
- Associazioni per la tutela dell'ambiente e del territorio e del paesaggio;
- Associazioni rappresentative delle parti sociali;
- Associazioni per la tutela dei cittadini e dei consumatori;
- Ordini e collegi professionali;
- Associazioni riconosciute dal Comune di Urago d'Oglio;

Settori del pubblico interessato:

Sono soggetti del pubblico interessato all'iter decisionale, tutti quei soggetti, gruppi, associazione che manifestano all'autorità procedente il proprio interesse, in quanto potenziali soggetti che possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o avere un interesse in tali procedure; ai fini di tale definizione sono considerate come aventi interesse le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa GC N° 78/2020 statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, che manifestano il proprio interesse a partecipare alla procedura.

3. OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI PERVENUTI.

A seguito della pubblicazione del Documento di scoping, sono pervenute le seguenti osservazioni/contributi:

- 1) In data 14/11/2025 – SIADGASDOTTI
- 2) In data 14/11/2025 – TIM S.p.A.
- 3) In data 14/11/2025 – UNARETI S.p.A.
- 4) Prot. n. 8656 del 24/11/2025 - AP Reti Gas North S.p.A. – Gruppo Ascopiave Ufficio Sviluppo Rete Ovest
- 5) Prot. n. 8531 del 19/11/2025 - Regione Lombardia – Giunta - DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI E GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRESCIA
- 6) Prot. n. 8940 del 09/12/2025 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA
- 7) Prot. n. 8951 del 09/12/2025 – ARPA – DIPARTIMENTO DI BRESCIA
- 8) Prot. n. 8957 del 09/12/2025 – PARCO OGLIO NORD
- 9) Prot. ATS n. 0116792/25 del 09/12/2025 registrato al prot. comunale in data 10/12/2025 - ATS BRESCIA
- 10) Prot. n. 8972 del 10/12/2025 – A35 BREBEMI
- 11) Prot. n. 9074 del 12/12/2025 – PROVINCIA DI BRESCIA - AREA DEL TERRITORIO SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
- 12) Prot. 9061 del 12/12/2025 ACQUE BRESCIANE
- 13) Prot. 9196 del 17/12/2025 TERNA

Con provvedimento/comunicazione protocollo n. 1798 del 11/03/2026, è stata quindi convocata la seconda Conferenza di Valutazione – Rapporto Ambientale – Sintesi non Tecnica – Proposta di Piano della Variante



COMUNE DI URAGO D'OGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

UFFICIO TECNICO

Piazza Marconi 26 - 25030 Urago d'Oglio (Bs)

C.F. 00958050171 – P.IVA 00591780986

☎ 030/717114 int. 4

del Piano di Governo del Territorio del Comune di Urago d'Oglio (Nuovo Documento di Piano, Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole ed adeguamento al PTR) per il giorno 29/04/2026

Alla data del 29/04/2026 di svolgimento della suddetta Conferenza, sono pervenute le seguenti osservazioni/contributi da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territorialmente e/o funzionalmente interessati:

1. OPEN FIBER prot. 1980 del 18/03/2026
2. TELECOM ITALIA prot. 2025 del 19/03/2026
3. REGIONE LOMBARDIA prot. 2305 del 31/03/2026
4. UNARETI prot. 2318 del 31/03/2026
5. CONAF prot. 2364 del 01/04/2026
6. ACQUE BRESCIANE prot. 2452 del 03/04/2026
7. ARPA – DIPARTIMENTO DI BRESCIA prot. 2988 del 20/04/2026
8. Parco Oglio Nord prot. 3181 del 28/4/2026
9. Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia prot. 3196 del 29/4/2026
10. BREBEMI prot. 3204 del 29/4/2026
11. Provincia di Brescia prot. 3209 del 29/4/2026
12. ATS Brescia prot. 3256 del 04/05/2026 (pervenuto dopo lo svolgimento della Conferenza e prima della conclusione del verbale della Conferenza).

Sono inoltre pervenute a mezzo mail alcune osservazioni di privati, attinenti a questioni prevalentemente di natura urbanistica ed edilizia.

4. QUADRO CONOSCITIVO DELLO STATO DELL'AMBIENTE.

Si premette che la metodologia impiegata per il processo di VAS della Variante Generale al PGT del Comune di Urago d'Oglio, oltre che in riferimento alle prescrizioni normative (cfr. Capitolo 0 "Introduzione e schema del percorso metodologico" del Rapporto Ambientale), è stata definita anche considerando le Linee Guida ISPRA "Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale", "Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS" e "Linee guida per l'analisi e la caratterizzazione delle componenti ambientali a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS", nonché considerando il procedimento di VAS del PGT vigente, garantendo continuità nel processo di valutazione e piena confrontabilità dei risultati.

La VAS per la Variante Generale al PGT del Comune di Urago d'Oglio, coerentemente con il procedimento di valutazione ambientale del PGT vigente, si compone di cinque fasi concatenate e logicamente conseguenti, che concorrono dapprima alla definizione dei contenuti della Variante di Piano stessa e successivamente delle Norme Tecniche di Attuazione, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello strumento urbanistico, di cui la prima fase è quella relativa alla "Analisi delle componenti ambientali e degli obiettivi".

Per quanto riguarda in particolare il quadro conoscitivo dello stato dell'Ambiente, si richiamano, al riguardo, il Capitolo del Rapporto Ambientale "Fase 1: Le componenti ambientali, gli obiettivi, lo stato di fatto" ed i seguenti Allegati allo stesso Rapporto Ambientale:

- Allegato 1.A: Inquadramento territoriale;
- Allegato 1.B: Aggiornamento del Quadro Conoscitivo Ambientale.



COMUNE DI URAGO D'OGGIO

PROVINCIA DI BRESCIA

UFFICIO TECNICO

Piazza Marconi 26 - 25030 Urago d'Oglio (Bs)

C.F. 00958050171 – P.IVA 00591780986

☎ 030/717114 int. 4

5. CRITERI DI COMPATIBILITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI.

Come anzidetto La metodologia impiegata per il processo di VAS della presente Variante Generale al PGT del Comune di Urago d'Oglio, oltre che in riferimento alle prescrizioni normative, è stata definita anche considerando le Linee Guida ISPRA "Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale", "Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS" e "Linee guida per l'analisi e la caratterizzazione delle componenti ambientali a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS", nonché considerando il procedimento di VAS del PGT vigente, garantendo continuità nel processo di valutazione e piena confrontabilità dei risultati.

La VAS per la Variante Generale al PGT del Comune di Urago d'Oglio, coerentemente con il procedimento di valutazione ambientale del PGT vigente, si è articolata di cinque fasi concatenate e logicamente conseguenti, che concorrono dapprima alla definizione dei contenuti della Variante di Piano stessa e successivamente delle Norme Tecniche di Attuazione, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale dello strumento urbanistico, di cui la prima è quella relativa alla "Analisi delle componenti ambientali e degli obiettivi".

Le ulteriori fasi hanno riguardato:

Fase 2 "Valutazione Ambientale preliminare (VAp) degli obiettivi generali della Variante di Piano": ha rappresentato la prima fase di valutazione, in cui gli Obiettivi generali della Variante di Piano sono stati confrontati con le indicazioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati, prima, e con gli obiettivi generali di sostenibilità, poi, al fine di verificare la coerenza tra gli obiettivi definiti e le problematiche territoriali esistenti e quindi di indirizzare, fin dai primi momenti di elaborazione della Variante, le scelte verso la sostenibilità;

Fase 3 "Valutazione delle alternative della Variante di Piano": è stato condotto il confronto delle previsioni dell'alternativa di Variante rispetto a quanto previsto dal PGT vigente e un ulteriore approfondimento per esigenze espresse dal territorio, al fine di fornire all'Amministrazione comunale uno strumento oggettivo e trasparente per l'assunzione delle proprie scelte;

Fase 4 "Valutazione Ambientale (VA) delle politiche/azioni della Variante di Piano": ha rappresentato la vera e propria Valutazione Ambientale Strategica quantitativa e preventiva delle singole Politiche/azioni della Variante di Piano (valutazione ex ante), permettendo di quantificare la sostenibilità di ciascuna Politica/azione e di ciascuna componente ambientale, oltre che dell'intera Variante rispetto al PGT vigente, e di definire e verificare le opportune azioni di mitigazione e compensazione per garantire la complessiva sostenibilità degli interventi, sia con riferimento alla Variante nel suo complesso, sia con riferimento a ciascun singolo elemento di Variante;

Fase 5 "Definizione del Piano di Monitoraggio": l'ultima fase del procedimento valutativo ha riguardato la predisposizione di un sistema di monitoraggio nel tempo degli effetti di Piano, con riferimento agli obiettivi ivi definiti ed ai risultati prestazionali attesi (valutazione in itinere e valutazione ex post).

6. FASE VALUTATIVA PRELIMINARE.

Per tale fase si richiamano, in particolare, il Capitolo del Rapporto Ambientale 2 "Fase 2: Valutazione Ambientale preliminare (VAp) degli Obiettivi Generali della Variante di Piano" e i seguenti Allegati allo stesso Rapporto Ambientale:

- Allegato 2.A: Matrice di coerenza Obiettivi Generali della Variante di Piano (OGP) – Obiettivi generali del PTCP vigente;
- Allegato 2.B: Matrice di coerenza Obiettivi Generali della Variante di Piano (OGP) – Obiettivi Generali di Sostenibilità (OGS).



COMUNE DI URAGO D'OGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

UFFICIO TECNICO

Piazza Marconi 26 - 25030 Urago d'Oglio (Bs)

C.F. 00958050171 – P.IVA 00591780986

☎ 030/717114 int. 4

7. ALTERNATIVE/STRATEGIE DI SVILUPPO E MOTIVAZIONI/RAGIONI PER LE QUALI È STATA SCELTA LA PROPOSTA DELLA NUOVA VARIANTE AL PGT.

Sono state valutate tutte le richieste di trasformazione urbanistica pervenute e sono state escluse quelle in contrasto con i criteri e gli obiettivi approvati dall'Amministrazione Comunale.

Come esplicitato al Capitolo 3 "Fase 3: Valutazione delle alternative della Variante di Piano" del Rapporto Ambientale, si è proceduto alla valutazione delle alternative della Variante di Piano di maggiore rilevanza, con particolare riferimento ad eventuali previsioni di trasformazione, identificando le scelte che risultano essere maggiormente compatibili con il contesto comunale e quelle che, invece, determinano i principali impatti ambientali.

L'esigenza di prevedere alternative progettuali da sottoporre a valutazioni quantitative scaturisce sia da motivazioni normative che tecniche:

a) motivazioni normative:

- la L.R. n.12/2005 e s.m.i. stabilisce che *"la valutazione [...] individua le alternative assunte nella elaborazione del piano o programma [...]"* (art.4, comma 3);
- la DCR n.8-351/2007 specifica che il processo integrato di Valutazione Ambientale deve garantire lo svolgimento delle seguenti attività: *"individuazione delle alternative di piano/programma attraverso l'analisi ambientale di dettaglio [...]; stima gli effetti ambientali delle alternative di piano/programma confrontandole tra loro e con lo scenario di riferimento al fine di selezionare l'alternativa di piano/programma"* (punto 5.11);

b) motivazioni tecniche:

- definire alternative di piano plausibili e confrontarle mediante l'impiego di elementi di valutazione obiettivi permette di evitare grossolane incoerenze tra le scelte progettuali di Piano e le caratteristiche ambientali del territorio;
- esplicitare le ragioni che hanno guidato le scelte strategiche operate dal proponente concorre ad assicurare la massima trasparenza in una fase cruciale del processo decisionale e può attivamente supportare la costruzione del consenso attorno ad alcune scelte e a motivare l'esclusione di altre.

Al fine di adeguarsi agli obiettivi di riduzione del consumo di suolo previsti dalla LR n.31/2014, un primo passaggio della valutazione delle alternative è stato quello di mettere a confronto le previsioni del PGT vigente con le previsioni della Variante, definite in relazione alle esigenze espresse dal territorio, comunque considerando che i contenuti del Piano vigente sono stati oggetto di specifico procedimento di valutazione ambientale che ne ha verificato la sostenibilità.

Successivamente, in relazione ad una specifica esigenza espressa dal territorio, è stata verificata la possibile localizzazione di una previsione a servizi pubblici e di interesse pubblico (con particolare riferimento ai settori assistenziali e sanitari), rispetto al contesto comunale.

Come indicato al paragrafo "3.2 Valutazione complessiva dell'alternativa di Variante e dell'alternativa "zero" del Rapporto Ambientale, *"l'alternativa di Variante è rappresentata dall'insieme degli elementi di Variante proposti e riportati nel capitolo 1.8"*. Tale scenario è posto a confronto con l'alternativa "zero", ovvero il non inserimento delle previsioni di Variante e quindi il mantenimento del Piano nella sua forma attuale.

Considerando pertanto le finalità della Variante e, in particolare, l'obiettivo della riduzione del consumo di suolo e del potenziamento della dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico (con particolare riferimento ai settori assistenziali e sanitari), la valutazione è stata prioritariamente effettuata sulla base dei criteri di:

- consumo di suolo e bilancio ecologico del suolo: che rappresentano l'entità delle aree oggetto di "trasformazione";



COMUNE DI URAGO D'OGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

UFFICIO TECNICO

Piazza Marconi 26 - 25030 Urago d'Oglio (Bs)

C.F. 00958050171 – P.IVA 00591780986

☎ 030/717114 int. 4

- dotazione di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale: che rappresenta l'entità delle aree per usi pubblici.

In termini di consumo di suolo, è stata condotta una doppia verifica, con riferimento al PGT vigente e con riferimento al tema della riduzione del consumo di suolo come previsto dalla vigente normativa regionale.

8. MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, IN PARTICOLARE DI COME SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE.

La nozione di governo del territorio, da sempre riferita principalmente agli aspetti urbanistico-edilizi della pianificazione e gestione degli ambiti urbani, extraurbani e dei tessuti edificati, viene oggi associata a tematiche di ben più vasta portata ed articolazione, risultando ormai strettamente collegata ed interconnessa alle materie costituzionali della tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali, della tutela della salute e della valorizzazione dei beni ambientali.

I risultati delle indagini condotte sull'ambiente nell'ambito dell'aggiornamento del Quadro Conoscitivo dello Stato dell'Ambiente sono stati utilizzati a supporto delle strategie di Variante al PGT.

Analisi di coerenza.

Per quanto riguarda la coerenza esterna non sono emerse incoerenze tra gli obiettivi della Variante al PGT e gli obiettivi dei principali piani sovraordinati. Le modifiche proposte non generano effetti dannosi sull'ambiente in quanto trattasi principalmente di riassetto delle previsioni del Documento di Piano e del tessuto consolidato, di aggiornamenti alle norme sopravvenute e a correzioni di errori materiali rilevati nel periodo di utilizzo della strumentazione urbanistica vigente.

Come anzidetto ai paragrafi precedenti, considerando pertanto le finalità della Variante e, in particolare, l'obiettivo della riduzione del consumo di suolo e del potenziamento della dotazione di servizi pubblici e di interesse pubblico (con particolare riferimento ai settori assistenziali e sanitari), la valutazione è stata prioritariamente effettuata sulla base dei criteri di:

- consumo di suolo e bilancio ecologico del suolo: che rappresentano l'entità delle aree oggetto di "trasformazione";
- dotazione di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale: che rappresenta l'entità delle aree per usi pubblici.

In termini di consumo di suolo, è stata condotta una doppia verifica, con riferimento al PGT vigente e con riferimento al tema della riduzione del consumo di suolo come previsto dalla vigente normativa regionale.

A livello di coerenza interna del Piano si osserva come gli orientamenti progettuali di Piano presentino una complessiva coerenza con gli obiettivi di carattere ambientale specifici espressi per il territorio comunale.

9. PARERE AMBIENTALE MOTIVATO.

Sulla base degli elementi di verifica di cui all'allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE, ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e s.m.i., l'Autorità Competente per la VAS, in concerto con l'Autorità Procedente VAS, ha espresso il parere motivato circa la compatibilità ambientale del piano della Variante generale al PGT, con Decreto registrato al protocollo comunale in data 17/06/2026 al n. 4333 di protocollo.

Il citato parere ripercorre il processo partecipativo seguito per la VAS ed i contributi forniti dai vari Enti e soggetti interessati ed esprime PARERE FAVOREVOLE in relazione ai contenuti, ai limiti ed agli obiettivi posti alla base della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Urago d'Oglio, a condizione che vengano recepite negli atti e documenti costituenti la Variante generale al Piano di Governo del Territorio, le raccomandazioni/modalità di recepimento delle osservazioni e dei pareri dei soggetti



COMUNE DI URAGO D'OGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

UFFICIO TECNICO

Piazza Marconi 26 - 25030 Urago d'Oglio (Bs)

C.F. 00958050171 – P.IVA 00591780986

☎ 030/717114 int. 4

competenti in materia ambientale e degli Enti territorialmente e funzionalmente interessati, modalità di recepimento come riportate nell'“ALLEGATO A - Osservazioni/pareri pervenuti e relative controdeduzioni”, allegato allo stesso parere per costituirne parte integrante e sostanziale.

Lo stesso parere ambientale motivato è stato trasmesso a tutti i soggetti competenti in materia ambientale e a tutti gli Enti territorialmente e/o funzionalmente interessati con nota dell'Autorità procedente protocollo n. 4361 del 19/06/2026.

Come disposto nel medesimo parere, si è successivamente proceduto all'aggiornamento della proposta di Variante generale al Piano di Governo del Territorio, del Rapporto Ambientale e della relativa Sintesi non tecnica alla luce delle variazioni occorse in ragione dell'accoglimento di alcune richieste di integrazioni/osservazioni effettuate dai Soggetti competenti in materia ambientale, dagli Enti territorialmente e funzionalmente interessati e dai Soggetti del pubblico interessati all'iter decisionale (protocollo n. 4443/2026 del 22/06/2026).

10. MISURE PREVISTE IN MERITO AL MONITORAGGIO.

Il sopra richiamato parere ambientale motivato raccomanda, per quanto concerne l'attività di monitoraggio, il rispetto del Capitolo 5 “FASE 5: DEFINIZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO” del Rapporto Ambientale, nonché dell'Articolo 2.11 – “Monitoraggio sull'attuazione del Piano” delle Norme Tecniche di attuazione.

Il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei P/P approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive.

Il sistema di monitoraggio è finalizzato quindi alla valutazione nel tempo degli effetti della Variante di Piano, con riferimento agli obiettivi definiti e ai risultati prestazionali attesi (valutazione *in itinere* e valutazione *ex post*).

In questo senso il piano di monitoraggio assolve ad un duplice ruolo: innanzi tutto quello di verificare le prestazioni ambientali raggiunte dal territorio in esame durante l'attuazione delle previsioni della Variante di Piano (evidenziando, se del caso, la necessità di attivare opportune azioni correttive), inoltre, quello di permettere il controllo dello stato di attuazione della Variante medesima, sia in relazione alle azioni di trasformazione, sia in relazione alle azioni di tutela e salvaguardia ambientale.

Come previsto al Capitolo 5 Fase 5: Definizione del Piano di Monitoraggio del Rapporto Ambientale, 5.1 Aspetti introduttivi il primo passaggio prevede la definizione del Piano di Monitoraggio, che individua i parametri quantitativi (indicatori ed indici prestazionali) da verificare per controllare gli effetti sul sistema ambientale ed antropico dovuti all'attuazione della Variante di Piano, permettendo di cogliere le alterazioni che può subire lo stato dell'ambiente, con l'obiettivo di evidenziare eventuali impatti non previsti e quindi permettere di attivare opportune azioni correttive.

E' stata valutata l'adeguatezza del Piano di Monitoraggio stesso, attraverso la verifica della completezza degli indicatori prestazionali rispetto agli Obiettivi generali della Variante di Piano (OGP), alle Politiche/azioni della Variante di Piano (PA) e agli effetti attesi, verificando la presenza di indicatori ridondanti oppure la presenza di aspetti o effetti non adeguatamente controllati, provvedendo, ove ritenuto necessario, all'integrazione/aggiornamento del Piano di Monitoraggio del PGT vigente.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

L'AUTORITÀ PROCEDENTE PER LA VAS

ARCH. GIOVANNI PICCITTO

DOTT.SSA FRANCA MOROLI